

rio avrebbe dovuto mettere a disposizione il personale in grado di isolare questo germe. Inoltre, l'antibiogramma dev'essere effettuato da un laboratorio in grado di assicurare tecnicità, qualità e non solo; infatti, dovrebbe partecipare regolarmente ai ring test, affinché i risultati siano il più possibile omogenei e interpretabili dal veterinario. Il veterinario può anche avvalersi della *Polymerase chain reaction* (PCR), un test in grado di dare i risultati richiesti nel giro di ventiquattro ore. La PCR

è spesso impiegata per rivelare la presenza di micoplasmi, è specifica e rapida; tuttavia, la qualità del campione è essenziale, in quanto un'eventuale contaminazione può essere l'origine di falsi positivi. Inoltre, al fine di ottimizzare il risultato, il collega suggerisce di inviare al laboratorio i campioni di 3-4 animali morti e altrettanti prelevati da animali vivi, affinché le analisi possano essere condotte su lesioni recenti.

■ Lorenza Richard

Alimentazione del suino. Studio statunitense

La glicerina ha lo stesso effetto di una dieta convenzionale

Uno studio condotto dall'Università dell'Illinois* ha messo in luce che l'inclusione di glicerina, uno dei principali sottoprodotti della produzione di biodiesel, nell'alimentazione del suino produce risultati paragonabili, in termini di performance, alla dieta convenzionale.

I ricercatori hanno condotto uno studio per valutare la digeribilità della glicerina, in termini di energia digeribile e metabolizzabile. Lo studio ha quindi portato a definire che si può includere nella dieta del suino fino al 15% di glicerina, mantenendo le stesse performance della dieta convenzionale mais-soia. Non si sono invece dimostrati effetti sulla qualità della carne.

Le limitazioni all'uso della glicerina liquida risiedono principalmente in due aspetti: la sua disponibilità a prezzi che ne rendano l'uso economicamente sostenibile e le caratteristiche fisiche, in particolare la viscosità. Si è visto, infatti, che una percentuale di glicerina superiore al 5% provoca un aumento della consistenza del mangime tale da renderne particolarmente difficoltosa la progressione lungo la linea di distribuzione fino alla mangiatoia.

* "Metabolizable energy content of refined glycerin and its effects on growth performance and carcass and pork quality characteristics of finishing pigs", *J Anim Sci* 2010 88: 3887-3895.

Unione europea. Proteine animali

La Polonia chiede di poter usare farine di carne e ossa

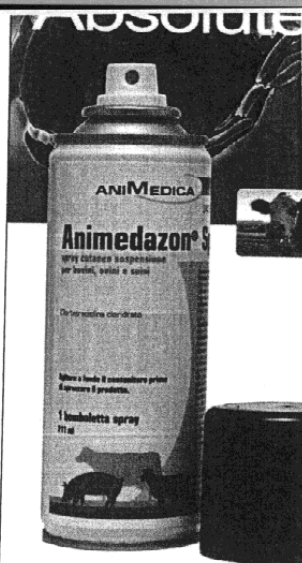
In occasione della 3070ª sessione del Consiglio dell'Unione europea - Agricoltura e pesca - il 21 febbraio scorso, la delegazione polacca ha presentato ai ministri presenti alcune informazioni circa la richiesta di riammettere l'uso di proteine animali trasformate (farine di carne e ossa) per l'alimentazione del suino e degli avicoli, il che comporterebbe la necessità di rivedere alcune misure restrittive adottate per combattere le EST. La richiesta è stata avanzata allo scopo di migliorare la competitività degli allevamenti avicoli e suini, riducendo la dipendenza dell'Ue dalle importazioni di proteine di origine vegetale provenienti da Paesi terzi. La richiesta della Polonia, sebbene presa in considerazione dalla maggior parte degli Stati membri, non è stata accettata, in quanto un eventuale riesame dei

divieti in vigore deve comunque avvenire rispettando le conclusioni della Roadmap 2 per le EST*, adottata nel novembre scorso dal Consiglio dell'Ue.

Questo tipo di riesame deve necessariamente basarsi su pareri scientifici e dati tecnici relativi al controllo e alla messa in opera delle nuove misure, e sarebbe altresì subordinato alla disponibilità di test autorizzati, in grado di discriminare tra proteine animali trasformate ottenute da specie diverse e alla "canalizzazione" della produzione di proteine trasformate, in funzione delle specie.

Fonte: Ue.

* Leggere *La Settimana Veterinaria* n. 706 dell'8/9/2010, a pagg. I-II dell'inserito Filiera.



Animedazon® Spr

Sospensione spray cutanea pe

Spettro d'azione

Clortetraciclina cloridrato

- Agisce tramite il blocco della
- Staphylococcus spp., Strepto
- Bacillus anthracis, Clostridium
- bacteria, E. coli, Klebsiella, Sa
- Shigella, Pasteurella, Brucella
- Mykoplasma sp., Rickettsia. C

Gravidanza e allattamer

- ▶ Trattamento sicuro durante la gravidanza
- ▶ Dopo somministrazione cutanea, l'asclortetraciclina è trascurabile.
- ▶ Nessuna eliminazione attraverso il lat

Confezioni vendita:

1 bomboletta spray contiene 21
Cartone con 12 bombolette

Vantaggi

- + Clortetraciclina (vs. Oxitetrac
- + Periodo di sospensione zero
- + Punto di spruzzo, molto preci
- + Buona adesione, asciugatura
- Neatly work (lavoro ordinato e
- + Raggiunge in profondità le ar
- Efficienza.
- + Non cola.

Indicazioni per l'uso

- ferite chirurgiche o traumatiche c
- dermatite interdigitale = necroba
- interdigitale
- dermatite digitale
- tutte le contaminazioni da batteri
- clortetraciclina

Per ricevere il CD illustrativo dei prlinea large animals inviare richieste a largeanimals@icfsrl.it (fino ad esaurimento scorte)



LARGE AN

Via G. Benzoni, 50, Palazzo Pigna
Tel. +39 0373 982024 - Fax +39 C

www.icfsrl.it